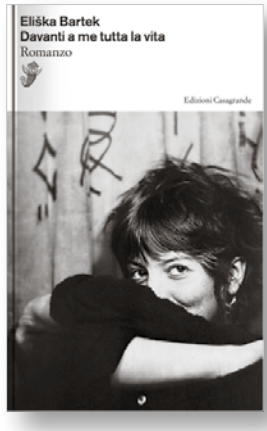
Un'assurda normalità

Per puro caso, dopo anni di silenzio, la protagonista de *La rivolta delle capre* (La Nuova Frontiera) ritrova in un bar sua zia Lidia. Da lì, con un lungo flashback, scopriamo quanto sia stata importante per la sua crescita quella donna, che la ospitò a casa sua per ragioni di studio. Fra fiabe astruse, dialoghi spesso surreali e situazioni caotiche, conosciamo una famiglia normalmente sciroccata: sorelle che non parlano per decenni con i fratelli; nonne, madri e figlie diverse e perciò identiche; zie che, se in preda alla tristezza, sono capaci di muovere col pensiero gli oggetti. Laura Chivite si diverte a raccontare cose normali come fossero assurde e cose assurde come normali. Romanzo spiazzante, che ha una protagonista biograficamente aderente all'autrice, ma allo stesso tempo differente. Lo so che può apparire caotica questa recensione, ma in fondo è proprio dell'impossibilità di governare il caso che tratta il romanzo. **GIANNI BIONDILLO**



LETTURA

Un romanzo in cui l'io narrante si confonde con l'autrice: le è simile eppure differente.



Nata in Cecoslovacchia, l'autrice vive oggi fra Berlino e il Ticino.

EDITORIA TICINESE

Fughe in serie

Il romanzo autobiografico *Davanti a me tutta la vita* di Eliška Bartek (Casagrande) è la storia di tante fughe alla ricerca di senso e pienezza. Una fuga in ambulanza verso la vita, dopo un tentativo di suicidio. Una fuga oltre la cortina di ferro, nascosta nello scomparto segreto di un'automobile. E infine la fuga dall'uomo che le aveva permesso di fuggire a Ovest, incontrato grazie all'annuncio "Bella ceca cerca marito", per scoprire nuovi amori, come quello per la pittura e ora per la scrittura, con questo autoritratto libero e anticonformista. **SEM**

LA VIGNETTA

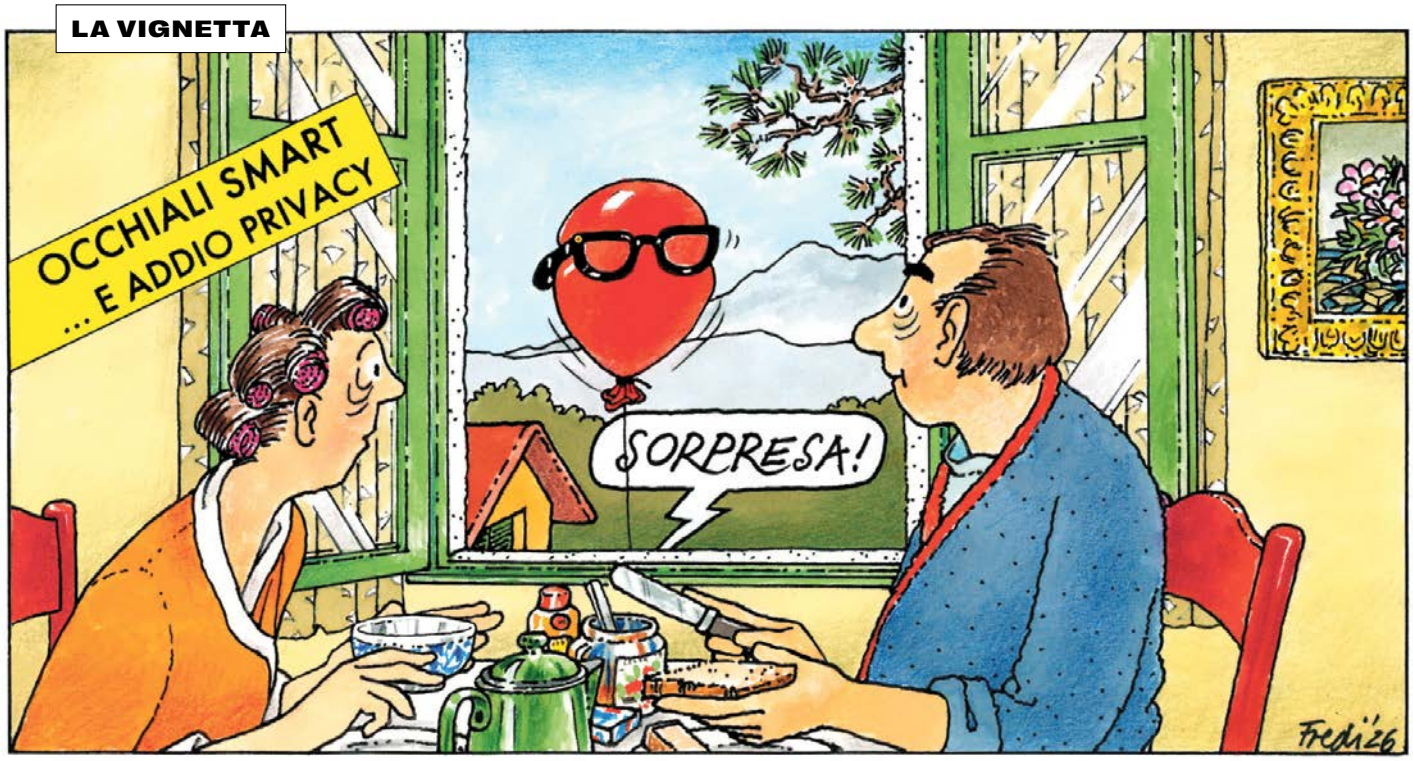


ILLUSTRAZIONE **FREDI SCHAFROTH** FOTO **MAD**